

Rehau e Sulzer lasciano la Russia

La guerra in Ucraina e le sanzioni internazionali stanno spingendo sempre più aziende europee a lasciare il paese.

26 maggio 2022 08:43



Con il proseguimento a oltranza della guerra in Ucraina e l'aggravarsi delle sanzioni internazionali, cresce il numero di aziende che decidono di abbandonare il mercato russo.

Rehau, gruppo attivo nella produzione di componenti in materiale plastico per costruzioni, automotive e applicazioni industriali, che aveva deciso a marzo di sospendere le attività in Russia, nei giorni scorsi ha annunciato che lascerà definitivamente il paese, cedendo le attività al management locale; a questo scopo è già stato siglato un accordo preliminare di vendita. Presente in Russia da 30 anni, Rehau occupa nel paese circa 700 addetti (su un totale di circa 20mila) con impianti di produzione dedicati a serramenti, elementi per edilizia e profili per mobili.

Lascerà la Russia anche la società di ingegneria svizzera Sulzer, che ha deciso di avviare il processo per la cessione degli assets presenti nel paese, dopo aver già ridotto in modo significativo le attività commerciali. Il gruppo opera in Russia con 300 addetti, che saranno supportati durante l'iter di dismissione.

© Polimerica - Riproduzione riservata